

La Commissione, prima di procedere all'esame delle domande, prende atto che essa disporrà di un massimo di punti 100 (cento). Nel caso si ricorra al colloquio il punteggio (100 punti) viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 70 (settanta) punti per la valutazione dei titoli, e un massimo di 30 (trenta) punti per la valutazione del colloquio. Nel caso non si ricorra al colloquio il punteggio a disposizione verrà completamente destinato ai titoli. La commissione stabilisce che verranno considerati ai fini della graduatoria finale solo i candidati che avranno riportato un minimo di 40/70 (70/100) alla valutazione dei titoli. La commissione stabilisce che il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli sarà così ripartito:

a) un massimo di 10/70 punti alle pubblicazioni scientifiche in base alla rilevanza specifica rispetto alle attività e alle aree tematiche oggetto dell'assegno di ricerca a bando;

b) un massimo di 20/70 per il Curriculum Vitae, inclusi voto di Laurea, titolo di dottore di ricerca, attinenza delle tesi di Laurea e Dottorato agli argomenti inerenti il bando in oggetto e altri titoli o esperienze comprovati;

c) un massimo di 40/70 punti da assegnare ad altri titoli di cui:

i) fino a punti 20/70 per comprovata esperienza nello sviluppo di software per analisi di dati astronomici con particolare riferimento a quelli della missione Euclid;

ii) fino a punti 20/70 per conoscenza di tecniche di linguaggi di programmazione C++ e Python.

L'eventuale colloquio verterà sui temi di cui all'Art. 1 del bando, e tenderà ad accertare l'attitudine alla ricerca e la valenza professionale utile all'espletamento della specifica attività cui si riferisce la selezione.